

ROSOLINA Domenica l'importante appuntamento al Botanico, dove sarà presentato il progetto "Giardino Laudato sì", arriva Zaia

Interverrà all'evento dedicato all'ambiente anche il presidente della Regione Veneto

Elisa Salmaso

Un nuovo progetto animerà il Delta. "Il Giardino Laudato sì" nasce come idea di un nuovo modello di sviluppo, grazie alla collaborazione di sette amministrazioni locali (oltre a Rosolina, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po) e delle forze produttive, economiche, educative e sociali del territorio, tra cui Veneto Agricoltura.

Proprio queste entità hanno deciso di creare, a seguito dell'enciclica "Laudato sì" (2015), una partnership per la valorizzazione e la cura degli ecosistemi e delle biodiversità presenti nell'area del Delta del Po.

Gli amministratori locali e i decision makers interessati hanno, quindi, accolto subito l'esortazione di Papa Francesco nel chiedere a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico o sociale, di essere "custodi" della creazione, del disegno di Dio iscritto nella natura, custodi dell'altro, dell'ambiente.

Il progetto, che prevede anche la realizzazione di una cappella, The living Chapel, all'interno del Giardino Botanico, ideato dal famoso architetto Mario Cucinella, verrà presentato a Rosolina domenica prossima nel corso di un evento dove avverrà un felice connubio tra parola, musica, arte e natura, con il coinvol-



La passerella del Giardino Botanico a Rosolina

gimento e la partecipazione di tutti gli attori del territorio (imprese, artigiani, scuole, parrocchie, associazioni della società civile, esponenti del mondo politico economico). Si inizierà alla mattina con la messa alle 11 a Rosolina presieduta dal Card. Peter K.A. Turkson, prefetto del dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale, per continuare poi al Giardino Botanico con le varie autorità tra cui il presidente della Regione Luca Zaia, interverranno, inoltre: suor Alessandra Smerilli, coordinatrice della Taskforce economia

della Commissione vaticana per il Covid 19, istituita da Papa Francesco; Beatrice Finh, direttore esecutivo dell'International Campaign to Abolish Nuclear Weapons, premio Nobel per la Pace 2017; Si Qjuli, artista contemporaneo cinese, che sarà presente in collegamento video; Don Josphrom Isaac Kureethadam, responsabile dell'anno dell'anniversario speciale Laudato sì. Ad animare il tutto il tenore Francesco Grollo, che inizierà tra l'altro dedicando un canto sacro dalla Basilica di San Marco a Venezia, terrà un

"Concerto per l'Ecologia integrale", accompagnato dall'orchestra ritmico-sinfonica italiana diretta dal maestro Diego Basso, nonché dai cori Art Voice Academy e Opera House.

Il concerto, che prevede brani della tradizione cristiana, ma non solo ("Tu ci sei"; "Nessun dorma"; "Canto della terra", eseguito in via eccezionale al pianoforte dal maestro Francesco Sartori, che ne è anche il compositore; "Panis Angelicus", più alcuni fuoriprogramma), volti a simboleggiare il legame armonioso tra vita, relazioni umane, economia, valori dell'incontro e dell'accoglienza, tutela degli ecosistemi e delle biodiversità, si svolgerà su una piattaforma di legno galleggiante sull'acqua.

Al termine, il cardinale Turkson inaugurerà la "Cappella Laudato sì", realizzata dall'architetto Mario Cucinella con la collaborazione di alcuni partner tecnici di prestigio internazionale. Intermezzeranno le diverse esecuzioni musicali e canore alcuni interventi da parte di coloro che hanno seguito e sostenuto il progetto.

Dopo il 4 ottobre il progetto vedrà poi una serie di iniziative dedicate a scuole, parrocchie, imprese, università e famiglie, affinché tutti si impegnino a vivere il messaggio della Laudato sì.